

# Troupe americana in una fabbrica dismessa

Presentato il BAFF 2010 previsto dal 20 al 27 marzo. Prima sorpresa: un film che sarà girato in città ad aprile

**BUSTO ARSIZIO** - In tutta Italia la settimana dal 20 al 27 marzo sarà dedicata alla campagna elettorale, ma a Busto Arsizio sarà la settimana del cinema. Lo spettacolo al BA Film Festival 2010 sarà altrettanto scoppiettante, ma certo più edificante a giudicare dalle premesse illustrate ieri nella conferenza stampa tenuta da Gabriele Tosi, ideatore della manifestazione, e dall'assessore alla Cultura, Claudio Fantinati. La curiosità dei più è ovviamente per i grandi ospiti che ci si attende da una manifestazione che ha portato da queste parti premi Oscar e leggende del cinema, da Claudia Cardinale a Peter Fonda, ma gli organizzatori gettano solo qualche sassolino nello stagno

anticipando la produzione di un film statunitense proprio a Busto Arsizio già ad aprile con ovviamente la speranza di avere al Baff qualcuno dei protagonisti che gireranno alcune scene in una fabbrica dismessa. Niente più. Per ora, perché la vetrina va al tema centrale del festival: «Procediamo con un percorso coerente che ci ha portati a garantire agli amanti del cinema il filo rosso di un tema portante per l'intera manifestazione» ha esordito Fantinati. «"Figli di un (P)adre o figli di nessuno?" è il tema che abbiamo scelto per questa ottava edizione, laddove il rapporto padre-figlio si configura non solo in un legame di natura fisiologica ma anche spirituale». Tre i criteri utilizzati per l'architettura del Baff 2010: «Emersione (la valorizzazione delle energie del territorio

che ruotano intorno al cinema) - ha spiegato Tosi -, intersezione (la presenza di personaggi di altre realtà che si sono avvicinati al cinema e si parla di qualche campione dello sport, con inevitabile pensiero a Fiona May, ma anche a scrittori che hanno ispirato film con le loro opere) e segmentazione (una programmazione che consenta agli appassionati di evitare sovrapposizioni fra le sezioni preferite del festival)». Per valorizzare il tema, oltre al concorso, ampia la scelta delle varie sezioni: gli omaggi prevedono la presenza dei fratelli Paolo e Vittorio Taviani con la proiezione di "La notte di San Lorenzo" e per la serata di giovedì di "Padre padrone" e forse "Allonsan fàn; ci sarà anche

Luciano Vincenzoni, sceneggiatore de "La grande guerra" che verrà proiettato per le scuole. Per gli studenti ecco "La prima linea" (ma portare a Busto Sca-marcio appare difficile), "L'uomo che verrà", "Good morning Aman" con Mastandrea e la bu-stocca adottiva Anita Caprioli e "Baaria" di Tornatore. Ampio il contributo dell'ICMA che realizzerà una webtv con news in diretta e curerà la sezione "Avvistamenti", lo Spazio Festival e un incontro che anticiperà i contenuti del festival di fotografia che scatterà a Busto a novembre. La serata finale al Sociale vedrà le premiazioni (presidente di giuria Carlo Lizzani, affiancato da Marco Pontecorvo) anticipate da un film che potrebbe essere l'anteprima di "Sul mare" di Alessandro D'Alatri.

**Silvio Tranquillini**

"Figli di un (P)adre o figli di nessuno?" è il tema scelto dagli organizzatori per l'ottava edizione del festival



Il patron del Baff Gabriele Tosi e l'assessore Claudio Fantinati ieri mattina hanno presentato la nuova edizione del Festival